

PESCANTINA. Domani il funerale nel duomo San Lorenzo del trentunenne morto nell'incidente stradale a Castelnuovo

Affiora l'ipotesi di un malore nello scontro di Davide col tir

La madre: «Mio figlio era pieno di forza e di sogni. Uno di questi era il disco che stava incidendo I suoi amici ci aiuteranno a finirlo»

Lino Cattabianchi

Si svolgeranno domani alle 16 nel duomo San Lorenzo i funerali di Davide Tiozzo, 31 anni, morto a Castelnuovo lunedì nell'incidente che ha coinvolto un camion e altre tre vetture. La salma del giovane poi sarà portata nella cappella del cimitero di Pescantina, in attesa della cremazione.

Questa morte improvvisa e tragica ha destato una vasta impressione in paese, dove Davide viveva con la moglie Cristhyna, di origine peruviana, in via Madonna 132. Per tutta la giornata di lunedì sono continuate le visite degli amici per dare sostegno alla famiglia.

«È arrivata tanta gente», racconta la mamma Vittorina, «e non è stato un cordoglio formale, ma una partecipazione vera, sentita, di tanti ragazzi e ragazze che avevano conosciuto la voglia di vivere e la profonda serietà di Davide. Anche da Venezia, la nostra città di origine, sono arrivate molte testimonianze e messaggi di affetto da parte di compagni



Davide Tiozzo

di scuola di Davide. Qualcuno ha ricordato quando mio figlio insegnava ai suoi amici la matematica: era fatto così. Voleva sempre che anche gli altri riuscissero. Era pieno di sogni e di forza».

E un sogno di Davide, il disco di sue canzoni che aveva in preparazione, si concretizzerà. È un impegno. «Il progetto del disco andrà avanti», dice la mamma. «Davide aveva scritto tutte le canzoni che erano state in gran parte registrate. Si tratta di finire il lavoro e spero che ci riusciremo con l'aiuto degli amici». Un tragico schianto quello che si è porta-



Castelnuovo: il luogo dov'è avvenuto l'incidente in cui è morto Davide Tiozzo

to via la vita di Davide a Castelnuovo.

Sulla dinamica, affiora l'ipotesi di un malore che avrebbe colto Davide.

«Abbiamo parlato con la polizia stradale», racconta la mamma, «e anche per loro questa sembrerebbe l'ipotesi più probabile. La macchina di Davide, una Twingo, si è spostata lentamente e inespugnabilmente dall'altra parte della carreggiata, dove stava arrivando il camion che non ha potuto evitare l'impatto. L'altro elemento che depona a favore di questa ipotesi è che di fatto, non c'era velocità. Anche dalle

tre vetture che seguivano quella di Davide, gli occupanti hanno constatato questa dinamica. Su una macchina c'era un medico di pronto soccorso che è sceso subito a prestare aiuto. Ma Davide era già morto. E non è stata fatta l'autopsia».

Un racconto tutto d'un fiato. Poi mamma Vittorina conclude: «La morte di Davide ha lasciato in tutti una grande disperazione e nessuno ora si rende conto veramente di quello che è avvenuto». Vicinanza e solidarietà da parte del parroco don Ilario Rinaldi che ha fatto visita alla famiglia. «La giovane età di Davide

ci induce a riflettere sull'impegno a vivere intensamente giorno per giorno quello che la vita ci offre, come dice la Scrittura», sottolinea il sacerdote. «La nostra comunità è particolarmente vicina in questo momento a tutti i famigliari di Davide, alla mamma, al papà e ai fratelli».

Dall'autogrill di Desenzano, dove Davide lavorava come direttore, un coro unanime dei compagni di lavoro: «Una gran bella persona. Grazie per averci dato la possibilità di conoscerci. Buon viaggio Davide». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA REPLICA. Tutti uniti contro Matteo Salvini Ex leghisti compatti «La Valpolicella sta con Flavio Tosi»

Spiegano: «Solo pochi iscritti seguono ancora Maestrelli»

Ma la Valpolicella verde Lega sta con Salvini o Tosi? Con Salvini senza dubbio, appoggiando di conseguenza la riconferma del presidente Zaia in Regione, a detta del neo commissario circoscrizionale leghista Gabriele Maestrelli, ex sindaco di San Pietro in Cariano.

Dopo le sue dichiarazioni, però, gli ex leghisti di San Pietro stessa, Sant'Ambrogio, Fumane, Negrar e Sant'Anna d'Alfavedo replicano in coro per smentirlo e sottolineare l'uscita in massa dei militanti dalle sezioni del Carroccio per seguire invece il sindaco di Verona e sostenere la sua candidatura alla presidenza della Regione. E intanto nel prossimo fine settimana nei comuni valpolicellesi arriveranno i gazebo a sostegno di Tosi.

Per Sant'Ambrogio Maurizio Sambugaro, ex segretario della Lega, comunica le dimissioni della maggior parte dei militanti e sostenitori della sezione, che rimane con due soli iscritti. A Fumane pure è uscita dalla sezione la maggior parte dei militanti. Non è andata meglio a Negrar e Sant'Anna, dove le sezioni sono azzerate: tutti i militanti sono usciti seguendo nel primo caso l'ex vice sindaco negrarese Claudio Castagna e nel secondo Idelmo Benedetti. Infine in questi

giorni ha lasciato il movimento anche Alessandra Marconi, sostenitore della sezione di San Pietro e presidente della Consulta di frazione di Bure. Proprio nel capoluogo carianese, spiegano alcuni ex leghisti, «è rimasto un esiguo gruppo di iscritti a seguire Maestrelli. Per il resto la Valpolicella sta dalla parte di Tosi». Parlano di una scelta basata su «coerenza e serietà»: «Seguiremo Flavio Tosi perché il progetto è fatto da persone serie, che hanno sempre lavorato per questo territorio, in Regione e in Provincia». A confermare le difficoltà del Carroccio in Valpolicella interviene da Arbizzano Federico Martinelli, ex assessore comunale a Negrar e tra i primi a sostenere Tosi nella corsa alle prossime Regionali.

Anche lui conferma che la lista di chi, da ex Lega Nord, sta dalla parte del sindaco di Verona si allunga ogni giorno: per quanto riguarda Negrar, citiamo anche l'ex vice sindaco Sergio Cinquetti e l'ex consigliere comunale del Carroccio Roberta Renzi; a San Pietro pro Tosi c'è pure Carlo Manara, ex militante Lega di quella sezione. Concludono gli ex leghisti: «Vogliamo avvicinare gli elettori che non riescono più a identificarsi in alcun partito tradizionale». ● **C.M.**

BUSSOLENGO. L'esecutivo della Conferenza dei sindaci si è incontrata per parlare dell'Orlandi

Ospedale, si vogliono creare quaranta posti letto in più

Si punta sulla medicina integrata di gruppo e sulla riabilitazione

Se ne doveva parlare già nella riunione di oggi, ma è stato ritardato e rinviato a una prossima convocazione della Conferenza dei sindaci dell'Ulss 22.

È il punto che riguarda l'aggiornamento della proposta di riorganizzazione dell'Orlandi di Bussolengo.

Al momento risulta condivisa l'ipotesi presentata il 4 febbraio 2014 e approvata solo nel dicembre scorso.

Martedì dopo Pasqua però si è svolta una riunione allargata e informale dell'esecutivo dell'organismo, alla quale hanno

partecipato oltre agli amministratori componenti, Graziela Manzato, presidente (Sommacampagna), Paola Boscaini (Bussolengo), Marco Dal Forno (assessore a Valeggio), Gianluigi Mazzi (Sona), anche l'assessore regionale alla sanità Luca Coletto, il consigliere regionale Andrea Bassi (che è pure consigliere comunale di minoranza a Bussolengo) e il direttore sanitario dell'azienda sanitaria, Luigi Bertinato.

Di cosa si è parlato? Del futuro dell'ospedale che dagli attuali 350 posti letto passerà presto - da schede regionali - a 106. Due terzi della struttura, per la quale si è continuato a spendere denaro pubblico anche negli ultimi anni, resteranno vuoti, ma si cerca ancora di salvare alcune funzioni.

Unica via, modificare le schede regionali di dotazione ospedaliera, che risalgono al 2012, inserendo nell'area dei servizi di diagnosi e cura la radiologia e chiedendo l'aggiunta di nuovi posti: 25 come ospedale di comunità con medicina integrata di gruppo e altri 15 di riabilitazione di cui 10 nuovi (per cui chiedere l'autorizzazione alla Regione o in alternativa da deviare dal Magalini di Villafranca) e cinque provenienti dall'ospedale di Malcesine (riabilitazione cardiologi-



L'Orlandi: le schede regionali prevedono solo 106 posti letto

ca). Ipotesi che, come prevedibile, non piace a tutti. In totale i letti passerebbero a 146.

La proposta contempla anche la possibilità di dotare l'Orlandi di un call center per la gestione della medicina integrata nel territorio.

Il percorso, dopo l'approvazione della Conferenza, prevedrebbe l'intervento del direttore generale dell'Ulss 22, Alessandro Dall'Ora, per formalizzare la modifica delle schede su cui sarebbe richiesto il rapido intervento della Vª commissione e di Coletto, in Giunta.

«Benissimo inserire oltre alle funzioni per acuti, che sono comunque salvaguardate (10 i posti letto previsti in week sur-

gery, ndr) per interventi di breve durata e alla medicina (81 posti letto), anche altre specialità potenziando la riabilitazione. Se si fa presto si può concludere la partita entro fine legislatura», considera soddisfatto Bassi.

«Coletto nel corso dell'incontro ha più volte evidenziato che però la situazione della 22 è particolare data la presenza di posti letto per abitante eccedente, considerando le strutture private convenzionate, rispetto agli standard consentiti per legge», evidenzia Dal Forno.

«Il dibattito è impegnativo e necessita di approfondimento», taglia corto Mazzi. ● **VA.ZA.**

Questa sera

La malattia Pandas in sala civica

Il progetto «Mente e corpo» prende piede a Bussolengo e punta a diffondersi in tutta la provincia, in particolare nelle scuole e tra genitori, insegnanti ed educatori, oltre che tra i medici di famiglia. Dopo il primo incontro a Pescantina sulla malattia rara Pandas, il Comune di Bussolengo sposa il programma scientifico e informativo messo a punto da un team di medici, specialisti in immunologia, endocrinologia e psicologia clinica, coordinato dalla neuropsicologa Elisa Paravati. Molti gli argomenti che saranno affrontati, tutti relativi alla salute di bambini, ragazzi e adulti: dalle malattie ancora semi sconosciute come il Pandas, che colpisce in particolar modo i bimbi dai tre anni, all'alimentazione, dalla fibromialgia alle malattie Marica, dallo stress al cancro, con uno sguardo sulle malattie del futuro. Oggi alle 20.30, nella sala civica sotto la biblioteca comunale (piazza Vittorio Veneto) si tiene il secondo incontro divulgativo.

Si tornerà a parlare della sindrome Pandas e dei legami tra sistema immunitario e disturbi mentali, tra il corpo assediato da particolari batteri e reazioni ben visibili nel comportamento tipico di bambini considerati iperattivi. L'ingresso è libero. **C.M.**

SANT'AMBROGIO

Due serate sul rapporto tra i giovani e Internet



Ragazzi su Internet

Due serate dedicate ai giovani utilizzatori della rete Internet. Il primo incontro si svolgerà oggi alle 20.45 nella sala Zanotto in Villa Bassani (ex fiera) a Sant'Ambrogio di Valpolicella con l'intervento di Daniela Pannacci, psicologa e psicoterapeuta. La seconda serata, in programma mercoledì 22 alle 20.45 nella biblioteca comunale ambrosiana, ruoterà attorno a un laboratorio di confronto tra genitori sotto la conduzione dell'educatore Paolo Dalla Vecchia (iscrizioni durante la prima serata). Gli incontri sono organizzati dall'associazione ambrosiana «Le famiglie si incontrano», il servizio socio-educativo comunale, il circolo Noixvoi di Sant'Ambrogio e Gargagnago, i rappresentanti di classe (5ª elementare, 1ª e 2ª media) con la collaborazione dell'Istituto comprensivo Dante Alighieri. Per informazioni contattare Debora Botteon al 338.1709382 o Alberto Marconi al 339.8096812. ● **M.U.**

PESCANTINA

Incontro del M5S per abolire le barriere

Il Movimento 5 stelle per l'abolizione delle barriere architettoniche. «Da sempre», spiega la grillina Ulrica Castagn, «portiamo avanti la battaglia perché nessuno resti indietro. Per questo motivo, soprattutto a livello locale, si stanno intensificando iniziative per sollecitare i sindaci a intraprendere azioni concrete per risolvere il problema.

La situazione della viabilità a Pescantina è difficile e questo impedisce alle persone di circolare in sicurezza nel territorio comunale o di accedere agevolmente ai pubblici esercizi. Il sindaco ha il dovere di attivarsi per eliminare gli ostacoli che impediscono la libera circolazione dei suoi cittadini. Per questo abbiamo presentato una mozione chiedendo l'approvazione di un piano per la mobilità, destinandovi un apposito capitolo di bilancio, promuovendo la collaborazione con le associazioni e vigilando sul rilascio delle concessioni». Inoltre, il M5S ha organizzato una serata dal titolo «L'accessibilità che vogliamo», che si terrà al centro polifunzionale di Balconi di Pescantina venerdì alle 20.45. Interverranno Nicoletta Ferrari, ideatrice progetto dismappa.it per «Verona accessibile», Giuseppe Righetti del progetto «Valpolicella senza barriere» e Fabio Lotti, responsabile di progetto «Yeah». ● **L.C.**



Se si farà presto si potrà concludere la «partita» entro fine legislatura

ANDREA BASSI
CONSIGLIERE REGIONALE